

# QUEER

# THE GAY MAGAZINE

EMILIANO REALI  
ROBERTA GARZIA  
MAURIZIO FRISONE  
SIMONE ALIPRANDI

# EMILIANO REALI

[queermagazine.it](http://queermagazine.it)



## UN MODELLO-SCRITTORE? ESISTE?

...QUALCOSA NON TORNA!



di Mauro Caldera

**E**miliano Reali è romano. Ha pubblicato sia libri per ragazzi, adottati nelle scuole, che romanzi dalle tinte forti e trasgressive. Con un passato da modello ha intrapreso la carriera di scrittore con la pubblicazione del romanzo *Ordinary*, divenuto poi uno spettacolo teatrale. La sua raccolta di racconti *Sul ciglio del dirupo* è stata invece pubblicata anche in America col titolo *On the edge* e verrà inserita come testo di lettura in un corso monografico alla Georgetown University. *Se Bambi fosse trans?* La sua opera di maggior successo, definita dall'illustre scrittore Edmund White come uno dei migliori romanzi a tematica transessuale, è uscita in questi

giorni in una nuova edizione, unitamente al suo seguito *Maschio o Femmina?* per Meridiano Zero, e nel 2016 volerà negli States per divenire un film prodotto dalla Bic Production di Orlando (Florida)

**Artisticamente nasci come modello, poi ti sei avvicinato alla scrittura. Sono davvero due mondi così distanti come sembra?**

A diciassette anni un tipo di una agenzia di moda mi fermò per strada e mi propose di iniziare a lavorare come modello. Per me era solo la maniera per guadagnare soldi facili e nutrire un ego segnato da grosse fragilità derivanti da una difficile adolescenza. La cosa stupefacente è stata constatare che questi due mondi (cultura e moda) sono soggetti spesso alle stesse

dinamiche di ricatto, compromessi e raccomandazioni.

**Cosa vuoi raccontare con i tuoi romanzi?**

La scrittura per me è vita; espressione pulsante di sentimenti e possibilità di condividere e veicolare messaggi. Scrivere è un modo per lottare e cercare nel mio piccolo di cambiare le cose.

**Emiliano, sei in libreria con *"Se Bambi fosse trans?"* e *"Maschio o Femmina?"* Partiamo col primo, ce ne parli?**

*Se Bambi fosse trans?* È l'opera che mi ha cambiato la vita, uscì per la prima volta nel 2009. Il libro attirò l'attenzione pubblica proprio per i temi scomodi in esso trattati. La nostra società ci cresce immersi in una serie di pesanti dictat e stereotipi dai quali



Non ho mai avuto raccomandazioni e non mi sono infilato nei letti in cui ero stato più volte invitato. Quindi arrivo Oltreoceano attraverso sudore e fatica. Esser stato invitato a presentare il mio libro in posti davvero illustri come la NY University e l'Ambasciata d'Italia a Washington è stato incredibile!

**Pensi che negli Stati Uniti sia più facile vivere la propria sessualità rispetto all'Italia?**

Non è difficile trovare un posto dove si possa vivere in maniera migliore che in Italia. Siamo il fanalino di coda dell'Europa se si pensa a diritti civili e libertà di manifestare il proprio sentire.

**Qual è il mondo che vorresti?**

Vorrei un mondo dove nessun ragazzino tornasse a casa in lacrime vittima di bullismo, dove ognuno possa sentirsi giusto così come è, un mondo dove potersi fidare del prossimo, dove nessuno giudichi senza conoscere, dove nessuno si arroghi il diritto di dirci come vivere, un mondo dove non ci si lasci condizionare dalla paura e dall'ignoranza.

**Quale musica ascolti e senti più vicina ai tuoi sentimenti?**

Mi sento romanticamente POP! Fino a qualche anno fa ascoltavo quasi esclusivamente Laura Pausini. Ma recentemente sono davvero preso dalla dolcezza e dall'intensità di Alessandra Amoroso. Ho anche scritto alcuni testi di canzoni e spero un giorno di riuscire

a farli leggere a queste due artiste o ad altri cantanti che apprezzo per riuscire a trasformare le mie parole in musica.

**Progetti futuri, sia professionali che personali?**

Nei prossimi mesi sarò impegnato nella promozione dei miei libri e poi dovrei partire per gli Stati Uniti per girare il film tratto da *Se Bambi fosse trans?* prodotto dalla Bic Production. Tante sfide e impegni da affrontare! Cosa intendi per progetti personali? Per ora nessun matrimonio in vista! Sono single da quasi sette anni. Mi manca una persona vicino, sapere di avere due braccia pronte ad accogliermi e qualcuno da difendere a mia volta.

**C'è un messaggio che vorresti lanciare ai nostri lettori?**

Di essere loro stessi sempre, di sentirsi liberi, di non permettere a nessuno di farli sentire sbagliati per quello che sono, di combattere per la propria felicità, lasciando andare chi non li vorrebbe felici.

È difficile sdoganarsi o scappare. È così grande la pressione del giudizio altrui, la necessità del consenso, che quando non si è in linea con standard o aspettative il disagio sopraggiunge inclemente. E allora ci si nasconde, si vive fingendo con la famiglia, a scuola, sul posto di lavoro. Ma Bambi nel romanzo ci dimostra che non è l'unica possibilità.

**E "Maschio o Femmina?" se non sbaglio è il seguito, vero?**

Sì lo è. Maschio o Femmina? Rispetto a Bambi è un'opera più corale, con un intreccio maggiore, dove si trattano temi come l'infedeltà coniugale, le relazioni familiari etc... Pubblicare il seguito di un libro di successo non è mai facile. Ma io amo l'adrenalina!

**Come hai conosciuto il mondo trans?**

Scrivere è una responsabilità e si deve conoscere ciò di cui si parla. Ho vissuto a stretto contatto con delle transessuali. Rispondevo ai clienti, in falsetto. Poi la mia amica mi chiudeva nell'armadio mentre lavorava e ascoltavo tutto. Per lo stesso motivo, per scrivere Maschio o Femmina? ho conosciuto da molto vicino il mondo degli investigatori privati...ma non posso dirti di più!

**La tua raccolta di racconti Sul ciglio del dirupo è uscita in America, ci racconti come sei riuscito a farti conoscere Oltreoceano?**

*Photo by Vincenzo Finizola  
Hair stylist by Maria Luisa Toralbo  
for Go Coppola*

